

Concita De Gregorio, e di Novella 2000 Candida Morvillo. E poi Alexander Stille, Barbara Palombelli e Emma Bonino, che strapazza Berlusconi sulle sue gaffe internazionali («Non è necessario fare i giullari») e dice: «Ha un problema con il mondo femminile, usa sempre doppi sensi sessuali, è ossessivo».

LE ORIGINI DI UN'AMICIZIA

Sandro Ruotolo, inviato a Napoli, cerca di ricostruire le origini dell'amicizia tra Berlusconi e Elio Letizia, padre di Noemi, commesso del Comune di Napoli che chiama direttamente il premier al cellulare per parlare di candidature alle europee. Solo che la persona "raccomandata" da Letizia, Fulvio Martusciello, nega di avere rapporti politici con lui. Il "giallo" non si risolve. Viaggio anche nel mondo di Noemi: il preside della scuola («È una ragazza perbene») e la tv locale dove lavora nel programma

La versione di Noemi

«Non ho niente da nascondere, cammino a testa alta»

«Stelle emergenti». Il patron della tv dice: «Sono sbigottito che Berlusconi vada alla festa di Noemi». Al telefono con Ruotolo il padre Elio. «È stato con la sua famiglia a trovare Berlusconi?». «Che sia vero o non sia vero sono cose nostre» Noemi sfugge all'inviata di Santoro: «Non ho niente da nascondere, cammino a testa alta». Scintille in sala tra Ghedini e la Bonino, che accusa il premier di doppia morale. Si discute molto se la festa di Casoria sia o meno un fatto pubblico o politico. De Gregorio: «Se sua moglie dice che Berlusconi è un uomo che non sta bene, questo ci riguarda perché ci governa». ❖

Brambilla ministra ma sulle altre nomine il governo è diviso

Berlusconi ieri al Quirinale per spiegare i nuovi incarichi
Ma nel colloquio anche G8, terremoto e le vicende private

Il retroscena

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Da Porta a Porta al faccia a faccia con il presidente della Repubblica. Lungo colloquio al Colle, nonostante il premier sia arrivato con un quarto d'ora di ritardo sull'ora fissata, alla presenza come di consueto dal sottosegretario Gianni Letta. Silvio Berlusconi ha sciorinato al Capo dello Stato tutto il suo repertorio. L'incontro era stato richiesto dal presidente del Consiglio per motivare la necessità di nominare Michela Brambilla ministro del Turismo in modo da riuscire nell'impresa di «aumentare il turismo in Italia» perché «l'azienda turistica è un patrimonio» per tutto il Paese. Ed ha bisogno di un ministro deputato, anche se senza portafoglio. Ma un ruolo tale da aprirle le porte del Consiglio dei ministri e irritare gli esponenti del governo che non l'hanno mai amata.

La rossa Michela dovrebbe giurare al Quirinale questa sera alle 20.

Nell'occasione il capo del governo ha anche annunciato a Napolitano l'intenzione di procedere alla nomina di quattro o cinque viceministri. I candidati sarebbero Paolo Romani, Ferruccio Fazio, Giuseppe Vegas, Roberto Castelli, Adolfo Urso. Sarà il Cdm di stamattina a decidere il numero e le competenze.

C'è grande tensione nel governo senza tensioni. E queste nuove nomine non soddisfano le diverse anime della coalizione. Che stamattina ren-

I GIORNALI FINLANDESI

Smentito Berlusconi: «Mai stato in visita qui. Ci ha offesi». La chiesetta di legno è in Islanda. 2002, gaffe con la premier: «Ho usato le mie arti da playboy» per l'agenzia alimentare a Parma.

deranno infuocato il confronto attorno alla tavola rotonda dove si decidono (o almeno si dovrebbe) i destini del Paese pur nel negato sistema incrociato di veti.

Si vedrà come finirà la questione. E quando sarà presentato il disegno

di legge che dovrebbe consentire, a norma di legge, lo spaccettamento del ministero di Sacconi e portare alla creazione di un ministero della Salute, quello sì con il portafoglio. E quindi fuori quota. Mentre tutte le altre nomine rientrano nella norma il ministero della Salute ha bisogno di una legge ad hoc. Fazio, dunque, si dovrà accontentare per ora di fare il viceministro.

La spiegazione delle esigenze del governo perché funzioni sempre meglio fatte dal Capo del governo al Capo dello Stato. Comunque la prassi è stata seguita alla lettera.

Trovandosi al Quirinale Silvio Berlusconi ne ha approfittato per fornito spiegazioni anche sull'organizzazione del G8 a L'Aquila. «Staranno tutti benissimo» si è detto certo, nonostante le perplessità che da più parti arrivano. Ma il destino dei terremotati è il reale problema. Il presidente della Repubblica si è raccomandato che si tengano presenti i bisogni di quella popolazione tormentata e che, innanzitutto, vengano accolte le proposte di correzioni al decreto che sono arrivate dai sindacati. «Le proposte di modifica saranno tutte vagliate e se possibile accolte» ha garantito il premier. Giulio Tremonti è arrivato poi a Palazzo Grazioli. Il vero problema sono i soldi, al di là delle promesse sbandierate ad ogni occasione, possibilmente davanti ad una telecamera. Come nel caso del termovalorizzatore di Acerra, altro successo rivendicato con numeri e grafici.

Nella carrellata non poteva non esserci un accenno al privato. Spiegazioni sulle vicende di famiglia il premier le avrebbe fornite non richiesto. Lui fa circolare la versione che ne sarebbe stato richiesto. È risuonata la parola «trappola». Nel silenzio dell'interlocutore. ❖

Gianpiero Calzolari Presidente di Legacoop Bologna si stringe commosso alla famiglia per la scomparsa di

IVANO BARBERINI

amico, punto di riferimento e indimenticabile leader del movimento cooperativo italiano e internazionale.

Il Presidente, il Comitato di Presidenza, e tutti i operatori di Legacoop Bologna si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

IVANO BARBERINI

Presidente dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, ricordandone commossi il contributo dato allo sviluppo del movimento cooperativo italiano e mondiale.

Massimo D'Alema, presidente della Fondazione Italianieuropei, ricorda l'amico

IVANO

tra i primi sostenitori del progetto culturale della Fondazione.

La Fondazione Italianieuropei si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di

IVANO BARBERINI

grande amico e convinto sostenitore della Fondazione.

Il Centro Italiano di Documentazione sulla Cooperazione e l'Economia Sociale partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

IVANO BARBERINI

ricordandone l'impegno, la dedizione e la passione dedicati alla crescita e allo sviluppo del movimento cooperativo italiano e internazionale.

Bologna, 8 maggio 2009

Assicoop Sicura Bologna partecipa commossa al lutto della famiglia per la scomparsa di

IVANO BARBERINI

Un uomo di grande valore, un maestro di vita e un amico, prestigioso dirigente del movimento cooperativo italiano e internazionale, con la sua opera intelligente, instancabile e appassionata rimarrà un esempio costante per i cooperatori e per quanti sono impegnati a costruire una società più giusta, ispirata ai

valori della solidarietà e della pace.
Bologna, 8 maggio 2009

Caro Mariuccio, tutte le compagne e i compagni della Direzione Ds, insieme a Ugo Sposetti, ti abbracciano forte forte in questo momento così triste e doloroso per la scomparsa di tuo fratello

FERNANDO ETNASI

Per Necrologie
Adesioni Anniversari

Rivolgersi a

BK

Lunedì-Venerdì ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni Sabato ore 9.00 - 12.00
06/4200891 - 011/6665211